

Gita sullo Zoncolan: arrivo 14° tappa del giro d'Italia Due giorni di puro divertimento con un unico neo: un acquazzone finale.

"Diario di bordo"

Siamo partiti da Ronchi con un sole cocente all'ora prestabilita, grazie al traffico scorrevole siamo arrivati sullo Zoncolan in poco tempo. Giuliano ci attendeva, purtroppo oltre al nostro DS ci ha accolto anche un lieve scroscio che ci ha fatto un po' ritardare il montaggio del nostro accampamento, niente di grave.



Una pasta con il ragù della Cristina ed un po' di carne ha quindi sfamato i nostri ragazzi in serata, avremmo quindi voluto andare a dormire abbastanza presto, ma accanto a noi c'era un bel gruppo di amici che ha cantato, tra l'altro veramente bene, e ci ha tenuti svegli volente o nolente sino a quasi le due di notte.

Appena passata la pioggia in poco tempo grazie alla lena di Stefano, Salvatore e Mauro con l'aiuto e l'entusiasmo dei ragazzi abbiamo montato un accampamento niente male.

Poi, finto il tutto con il sole di nuovo tra noi, i ragazzi sono andati tutti a giocare!



Il mattino dopo i nostri ragazzi, forse per fargli dispetto, si sono svegliati come le galline alle 5 e mezzo svegliando tutti, d'altronde chi la fa l'aspetti!

La giornata era veramente splendida, un bel sole ci ha riscaldato facendoci dimenticare la nottata.

I ragazzi hanno si sono divertiti tutto il mattino, mentre si smontavano le tende, Una bella grigliata a

mezzogiorno fatta da Mauro e una pasta di Cristina ha dato quindi il LA. Ci siamo quindi preparati, chi più chi meno bene... per "la salita sullo Zoncolan".

Una breve pausa nel parco degli sponsor dove ci hanno offerto tè e gelato e abbiamo visto qualche bici da sogno, qualche scatto con Felice Gimondi e poi tutti su in seggiovia.





Finalmente i corridori arrivano, tutti in piedi a esaltare le gesta degli scalatori di questo mostro di salita, la coincidenza ha voluto che immediatamente dopo l'arrivo dei corridori si aprissero le acque, grandine e pioggia hanno cominciato a venire giù.



Fuggi fuggi generale verso le seggiovie che neanche dirlo erano chiuse, purtroppo l'organizzazione qui è venuta meno, non avevano un piano B in caso di pioggia, abbiamo quindi dovuto farcela a piedi sino a giù sotto una pioggia battente, ma nemmeno questo ha fermato i nostri ragazzi, che tra loro hanno fatto una gara a chi arrivava primo!

Al "traguardo" ci attendeva Giuliano con una tazza di te fumante e asciugamani.

Una volta asciutti e puliti, abbiamo sbaraccato il tutto e siamo tornati a casa, i ragazzi stremati sono crollati dopo pochi km.

Che avventura!

Arrivati in cima ci siamo quindi spostati nell'arena naturale dell'arrivo a 150m dal traguardo. L'attesa è stata lunga, purtroppo man mano che passavano i minuti il sole che ci ha accompagnato per tutta la giornata ha lasciato il posto alle nuvole.



I ragazzi, neanche dire i più grandi, che con sufficienza non hanno voluto ascoltare i consigli di Salvatore non portandosi dietro k-way e giacche della tuta non scorderanno tanto presto il loro errore.

